

## RIMINI QUARTIERE COVIGNANO



Veduta lato parco edificio tipo "B"

Il Quartiere IACP "Covignano" di Rimini, realizzato mediante l'acquisto a valore di mercato dei terreni in data 23.9.1960, progettato dall'Arch. Giovanni Gandolfi ed approvato nel 1966, prevedeva la costruzione di n. 7 edifici su una superficie complessiva di 21.116 mq per un volume di mc 87.850 fra la via Jano Planco e via del Passero. L'Istituto realizzerà solo in parte il piano originario, con l'edificazione di 4 fabbricati per complessivi 90 alloggi. Il completamento edificatorio del comparto avviene agli inizi degli anni '80, mediante la costruzione di altri 2 edifici, redatti sempre dall'Arch. Gandolfi, inglobando l'area suddetta all'interno del 4° Comprensorio PEEP. Si sono realizzati in totale 61.682 mc, con una riduzione di 26.168 mc rispetto al piano originario, testimonianza dell'evoluzione della cultura urbanistica fra il periodo iniziale (anni 1960) e quello finale (anni 1975-'80). Questi edifici, denominati "A" e "B", fanno parte del progetto originario del 1960, ubicati lungo la via del Passero.

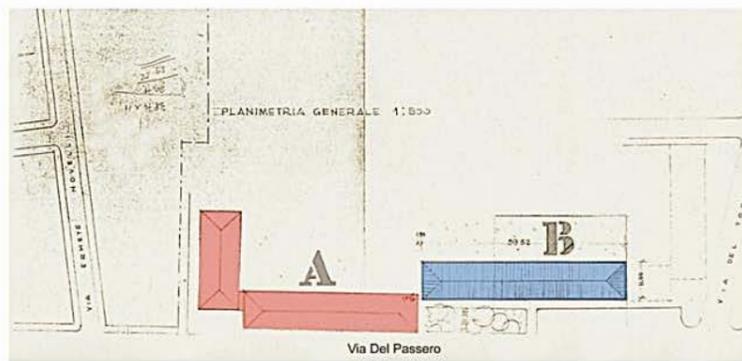
Il fabbricato "A", con pianta a "L", è formato dall'unione di 2 blocchi rettangolari di 4 piani uniti in corrispondenza del blocco scale, per una superficie coperta di 935,75 mq, costano di 5 appartamenti a due camere di circa 85 mq e 3 a tre camere di 100 mq per piano, per un totale di n. 40 alloggi disimpegnati da 4 vani scala a due rampe, atti ad ospitare n. 140 persone. Gli ambienti interni sono ben dimensionati, con una zona giorno formata dai vani cucina, tinello e soggiorno, ben disposti fra loro. L'altezza massima del fabbricato dal piano marciapiede alla linea di gronda risulta di m 12,40, mentre l'altezza utile dei locali dal pavimento al soffitto risulta rispettivamente di m 2,45 per il piano terra e m 3,30 per i successivi piani.

Il fabbricato "B", a pianta rettangolare dai

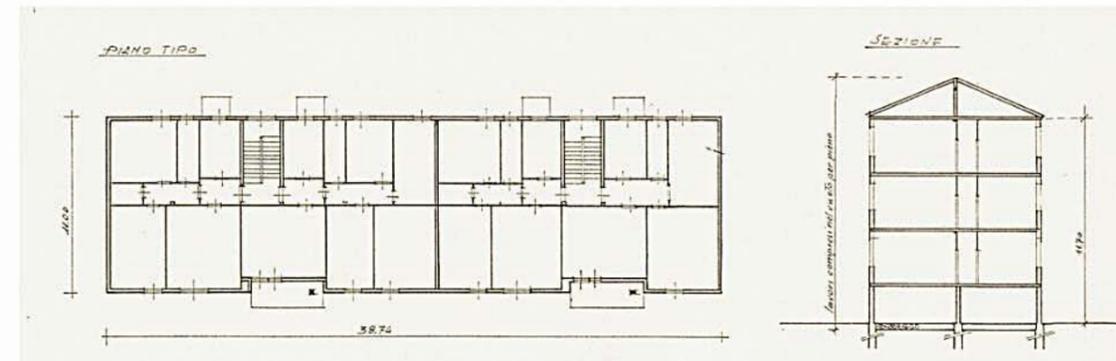
lati di m 59,52 X 11,00, copre una superficie di 654,72 mq, e si eleva su 4 piani, dove al piano terra sono presenti delle cantine e vani di servizio comuni. Per ogni piano abitabile abbiamo n. 4 appartamenti a due camere di 85 mq e 2 a quattro camere di circa 110 mq, disimpegnati da 3 vani scala a due rampe, per un totale di 18 alloggi, atti ad ospitare n. 84 persone. Anche in questo caso gli ambienti interni presentano standard abitativi elevati, con le caratteristiche sopra descritte. L'altezza massima del fabbricato dal piano marciapiede alla linea di gronda risulta di m 11,70, mentre l'altezza utile dei locali dal pavimento al soffitto risulta rispettivamente di m 2,15 per il piano terra e m 3,00 per i successivi piani. Per quanto riguarda i prospetti, i due fabbricati presentano una facciata con dei corsi di mattoni a vista lungo tutto il perimetro, intervallati dai setti in c.a. a vista in corrispondenza del telaio strutturale e delle finestre.

I due edifici hanno le seguenti caratteristiche:

- struttura portante in pilastri e travi di c.a.;
- tramezzi con mattoni disposti a foglio di spessore cm. 8;
- solaio in cemento armato e laterizi di tipo tradizionale a travetti e pignatte;
- tetto a quattro falde con mantellato di coppi su struttura in c.a. e laterizi;
- pavimenti in mattonelle di cemento e griglia di marmo;
- rivestimenti cucine e bagni in piastrelle maiolicate;
- intonaci interni in malta di calce idraulica;
- scala esterna in gradini di cemento su soletta in c.a.;
- infissi interni ed esterni in legno di abete verniciati ad olio;
- parapetti dei balconi in ringhiera di ferro e lastre di vetro stampato retinato.

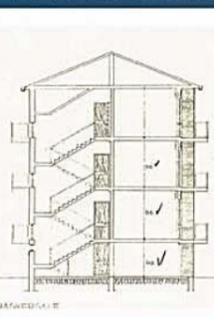


PLANIMETRIA



PIANTA PIANO TIPO EDIFICIO -B-

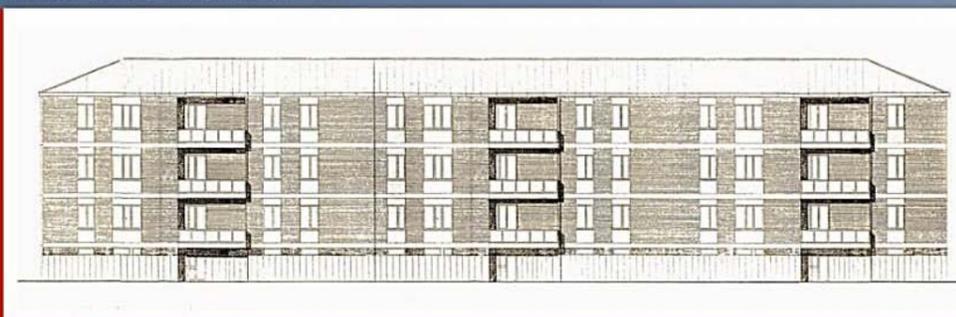
RIMINI



SEZIONE EDIFICIO -B-



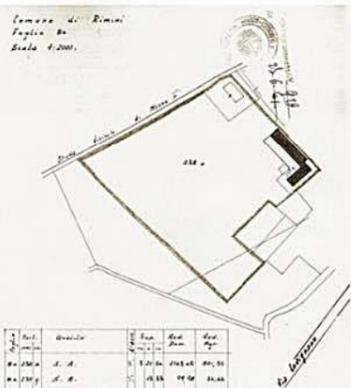
EDIFICIO -B- RETRO



PROSPETTO EDIFICIO -B- FRONTE

IV PEEP MARECCHIESE (1960)

**PREMESSA**  
 Il Quartiere IACP "Covignano" di Rimini, realizzato mediante l'acquisto a valore di mercato dei terreni in data 23.9.1960, progettato dall'Arch. Giovanni Gandolfi ed approvato nel 1966, prevedeva la costruzione di n. 7 edifici su una superficie complessiva di 21.116 mq per un volume di mc 87.850 fra la Via Jano Planco e Via del Passero. L'Istituto realizzerà solo in parte il piano originario, con l'edificazione di 4 fabbricati per complessivi 90 alloggi. Il completamento edificatorio del comparto avviene agli inizi degli anni '80, mediante la costruzione di altri 2 edifici, redatti sempre dall'Arch. Gandolfi, inglobando l'area suddetta all'interno del 4° Comprensorio PEEP. Si sono realizzati in totale 61.682 mc, con una riduzione di 26.168 mc rispetto al piano originario, testimonianza dell'evoluzione della cultura urbanistica fra il periodo iniziale (anni 1960) e quello finale (anni 1975-80). Questi edifici, denominati "A" e "B", fanno parte del progetto originario del 1960, ubicati lungo la Via del Passero.



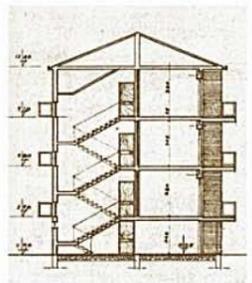
**GENERALITA'**  
 Il fabbricato "A", con pianta a "L", è formata dall'unione di 2 blocchi rettangolari di 4 piani uniti in corrispondenza del blocco scale, per una superficie coperta di 935, 75 mq, constano di 5 appartamenti a due camere di circa 85 mq e 3 a tre camere di 100mq per piano, per un totale di n. 40 alloggi disimpegnati da 4 vani scala a due rampe, atti ad ospitare n. 140 persone. Gli ambienti interni sono ben dimensionati, con una zona giorno formata dai vani cucina, tinello e soggiorno, ben disposti fra loro. L'altezza massima del fabbricato dal piano marciapiede alla linea di gronda risulta di m. 12,40, mentre l'altezza utile dei locali dal pavimento al soffitto risulta rispettivamente di m. 2,45 per il piano terra e m. 3,30 per i successivi piani.  
 Il fabbricato "B", a pianta rettangolare dai lati di m. 59,52 X 11,00, copre una superficie di 654,72 mq, e si eleva su di 4 piani, dove al piano terra sono presenti delle cantine e vani di servizio comuni. Per ogni piano abitabile abbiamo n. 4 appartamenti a due camere di 85 mq e 2 a quattro camere di circa 110 mq, disimpegnati da 3 vani scala a due rampe, per un totale di 18 alloggi, atti ad ospitare n. 84 persone. Anche in questo caso gli ambienti interni presentano standard abitativi elevati, con le caratteristiche sopra descritte. L'altezza massima del fabbricato dal piano marciapiede alla linea di gronda risulta di m. 11,70, mentre l'altezza utile dei locali dal pavimento al soffitto risulta rispettivamente di m. 2,15 per il piano terra e m. 3,00 per i successivi piani. Per quanto riguarda i prospetti, i due fabbricati presentano una facciata con dei corsi di mattoni a vista lungo tutto il perimetro, intervallati dai setti in c.a. a vista in corrispondenza del telaio strutturale e delle finestre.



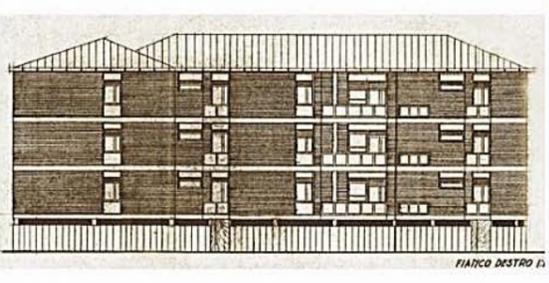
DOCUMENTO



EDIFICIO -A- RETRO



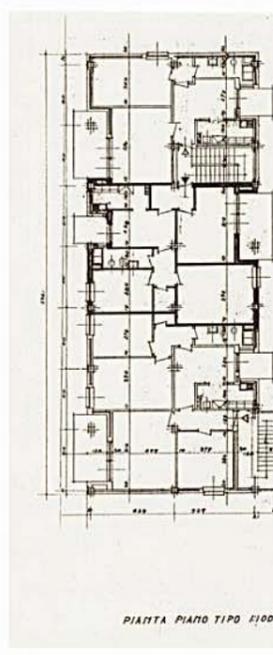
SEZIONE EDIFICIO -A-



PROSPETTO EDIFICIO -A- FIANCO DESTRO



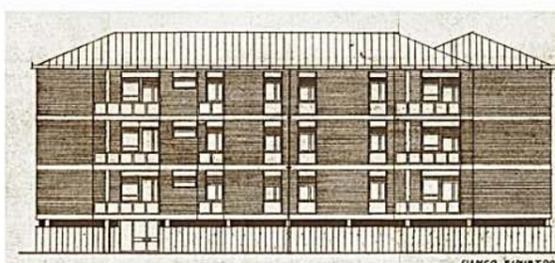
EDIFICIO -A- FRONTE



PIANTA PIANO TIPO EDIFICIO -A-



PROSPETTO EDIFICIO -A- FRONTE



PROSPETTO EDIFICIO -A- FIANCO SINISTRO



EDIFICIO -A- RETRO